



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 23/26 DEL 9.5.2017

Oggetto: **Assegnazione all'ATS Sardegna delle risorse per la profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) 2017 e ripartizione delle stesse alle ASSL della Sardegna.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenzia i positivi risultati ottenuti negli anni 2014, 2015 e 2016 con la vaccinazione di massa contro il sierotipo 1 della Bluetongue (SBTV1), che ha consentito la protezione del patrimonio zootecnico, riducendo notevolmente l'impatto della malattia in termini di mortalità degli animali e di danno alle produzioni zootecniche, e ha consentito la riduzione della circolazione virale favorendo la movimentazione intra ed extra regione dei capi di specie sensibili al virus.

Nel contempo, l'Assessore riferisce che, a partire dal mese di novembre 2016, è stata confermata sul territorio regionale la circolazione virale anche del sierotipo 4 della Blue tongue (SBTV4) e che tale nuova ondata epidemica ha interessato alcuni territori della Sardegna nord-orientale.

L'Assessore fa presente che con proprio decreto (D.A.I.S.) n. 4 del 9.3.2017 è stato adottato il Piano di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini sierotipo 1 e sierotipo 4 per l'anno 2017.

In particolare, l'Assessore rileva che, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico e le sue produzioni si è delineata una strategia vaccinale per SBTV1 che, partendo dall'esame dei dati sull'andamento dell'epidemia anche negli anni precedenti, evidenzia l'esigenza di proseguire, nel 2017, con un programma vaccinale esteso almeno a tutte le rimonte della specie ovina.

La vaccinazione contro SBTV1 consentirà di mantenere un'immunità di popolazione necessaria a proteggere il patrimonio ovino dalla forma clinica, evitando così i danni diretti derivanti dalla malattia e contribuirà a ridurre il rischio di epidemie a causa della circolazione virale.

Per tale scopo, il programma di vaccinazione pone in diverse categorie di rischio gli allevamenti ovini della Sardegna, differenziandoli sulla base della diversa memoria immunitaria contro SBTV1.

Pertanto, nelle aziende i cui capi ovini sono stati sottoposti a vaccinazione per SBTV1 nell'anno 2016, solo i capi da rimonta dovranno essere vaccinati entro il mese di ottobre con una doppia somministrazione di vaccino. Tuttavia, negli allevamenti ovini i cui animali non sono stati vaccinati



nel 2016, al fine di conseguire una sufficiente immunità di gregge, sarà necessario vaccinare, oltre i capi da rimonta, anche i capi adulti.

L'Assessore evidenzia come nelle aree in cui è stata rilevata la circolazione del sierotipo 4 della Bluetongue (SBTV4), al fine di conseguire una adeguata e rapida copertura immunitaria, di proteggere nell'immediato il patrimonio zootecnico e di limitare la diffusione della malattia sul territorio, i competenti Servizi veterinari dovranno procedere prioritariamente e in maniera intensiva all'immunizzazione di almeno tutti gli ovini di tutte le classi di età allevati all'interno di un buffer di 20 km attorno alle aziende con positività per SBTV4 presenti sul territorio e di quelle confermate focolaio di malattia per lo stesso sierotipo.

L'Assessore, per quanto sopra riferito e considerata la situazione epidemiologica attuale, i programmi di vaccinazione obbligatoria per entrambi i sierotipi, di cui agli allegati 1 e 2 del succitato D.A.I.S n. 4/2017, nonché il rischio di nuovi focolai nei periodi più favorevole allo sviluppo di vettori di malattia, manifesta la necessità di una rapida attuazione sul territorio regionale degli interventi di profilassi previsti.

Inoltre, l'Assessore fa presente che, nonostante le relative circolari ministeriali in materia abbiano semplificato le regole per la movimentazione degli animali delle specie sensibili all'interno del territorio nazionale, potrebbe risultare necessario l'esecuzione di interventi vaccinali per garantire le movimentazioni e salvaguardare l'economia del settore.

Infine, nel ricordare che con la legge regionale 27 luglio 2016, n. 17, è stato modificato l'assetto istituzionale del Servizio sanitario regionale attraverso l'istituzione dell'Azienda per la tutela della Salute (ATS) della Sardegna, nata dalla fusione per incorporazione delle sette ASL con l'azienda incorporante di Sassari e che, contemporaneamente, sono state istituite otto Aree Socio Sanitarie Locali (ASSL), con operatività nello stesso ambito territoriale delle precedenti ASL, l'Assessore, al fine di garantire la piena attuazione del suddetto Piano, propone di stanziare risorse in favore dell'ATS, prevedendo contestualmente l'imputazione delle stesse alle ASSL in misura che tenga conto dell'entità del patrimonio di capi e aziende ovine dei corrispondenti territori e delle attività di vaccinazione previste per il sierotipo 4 della Bluetongue in ciascun ambito territoriale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di dare attuazione al Piano di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini sierotipo 1 e sierotipo 4, approvato con D.A.I.S. n. 4 del 9.3.2017 per l'anno 2017 finanziando l'ATS della Sardegna con risorse pari a € 600.000;



- di approvare che le risorse necessarie per detta attività di vaccinazione sono assegnate all'ATS della Sardegna e imputate alle singole ASL in base alla consistenza del patrimonio ovino, al numero di aziende con allevamenti ovini ed alle specifiche attività di vaccinazione previste per il sierotipo 4 della Bluetongue, secondo la ripartizione percentuale di cui alla tabella sotto riportate:

ASL	Popolazione ovina (50% delle risorse)	Patrimonio aziende ovine (25% delle risorse)	Attività per SBTV4 (25% delle risorse)	Totale
ASL Sassari	€ 78.109,62	€ 35.002,29	€ 58.758,40	€ 171870,32
ASL Olbia	€ 15.804,52	€ 10.747,02	€ 24.340,06	€ 50.89,60
ASL Nuoro	€ 73.365,62	€ 34.314,85	€ 65.187,86	€ 172.88,34
ASL Lanusei	€ 6.829,20	€ 6.427,59	€ 0,00	€ 13.256,79
ASL Oristano	€ 49.650,25	€ 25.962,42	€ 1.713,67	€ 77326,34
ASL Sanluri	€ 20.417,28	€ 7.859,76	€ 0,00	€ 28.277,04
ASL Carbonia	€ 14.042,43	€ 8.100,37	€ 0,00	€ 22.142,8
ASL Cagliari	€ 41.781,08	€ 21.585,70	€ 0,00	€ 63.36678
TOTALE	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 600000,00

Al Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale è demandata l'adozione, con proprio provvedimento, di eventuali ulteriori indicazioni operative.

Alla spesa predetta si farà fronte attingendo alla disponibilità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, C.D.R. 00.12.01.05, capitolo SC05.0393. "Finanziamenti per la profilassi delle malattie infettive e parassitarie del bestiame" del bilancio regionale anno 2017, Missione 13, Programma 2.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru